il Giornale

La rabbia degli agenti dopo l'ennesima conta dei feriti post manifestazione a Trieste: "Si rischiano enormi tragedie"





"Ieri sera, a Trieste, nel corso di una **manifestazione improvvisata e violenta**, si è sfiorata la tragedia e oggi contiamo tre colleghi feriti: uno del Reparto Mobile, uno della Questura e il Vicario. In modo particolare, il dottor Boido è stato raggiunto da una bomba carta che solo per una frazione di secondo non è esplosa a contatto con la sua testa, deflagrando appena toccato il suolo ai suoi piedi: cosa sarebbe potuto accadere se fosse andata diversamente?", si chiede oggi il segretario generale del Coisp, **Domenico Pianese**, a fronte di quanto accaduto a Trieste. "Queste manifestazioni violente rischiano di generare enormi tragedie rispetto alle quali ci auguriamo che il sistema giudiziario riesca a dare le necessarie risposte per far capire che comportamenti di questo tipo non possono più essere tollerati nel nostro Paese. Nel contratto di lavoro di chi indossa una divisa **non c'è scritto che si debba fare da bersaglio a bombe carta**, mazze, bastoni o sampietrini. I poliziotti devono essere tutelati come ogni altro cittadino, a maggior ragione perché rappresentano lo Stato nelle piazze. Ai colleghi va tutta la nostra vicinanza e solidarietà. Il dottor Boido al momento è ricoverato in ospedale in osservazione, mentre gli altri due colleghi hanno ricevuto per ora cinque giorni di prognosi", ha concluso il sindacalista.

IL TEMPO

Tre agenti feriti per una bomba carta

Tre i poliziotti rimasti feriti nell'esplosione di una bomba carta avvenuta l'altro ieri sera a Trieste nel corso di una manifestazione improvvisata. Si tratta di un agente del Reparto Mobile, uno della Questura di Trieste e il vicario, dottor Leonardo Boido, che è stato raggiunto al telefono dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. In particolare, Boido «è stato raggiunto da una bomba carta che solo per una frazione di secondo non è esplosa a contatto con la sua testa, deflagrando appena toccato il suolo ai suoi piedi: cosa sarebbe potuto accadere se fosse andata diversamente?», sottolinea Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. L'ordigno sarebbe stato lanciato a pochi centimetri dal dirigente. «Ho sentito al telefono il vicario della questura di Trieste, ferito a causa delle intemperanze dei soliti teppisti, per esprimere la mia personale solidarietà a lui e agli altri poliziotti coinvolti. Nonostante quanto accaduto, è pronto a tornare al lavoro: un esempio concreto di professionalità e senso del dovere, propri di chi svolge il suo lavoro. Nulla può giustificare un'aggressione alle Forze dell'ordine. Su questo non possono esserci ambiguità».

SECOLO d'Italia



Trieste, violenze al corteo per i morti del Porto Vecchio: un agente colpito in testa da una bomba carta

"Cosa sarebbe potuto accadere se fosse andata diversamente?", si è chiesto il sindacato di polizia Coisp, parlando di "tragedia sfiorata".

Il Coisp chiama in causa "il sistema giudiziario"

"Queste manifestazioni violente – ha detto il segretario generale Coisp, Domenico Pianese – rischiano di generare enormi tragedie rispetto alle quali ci auguriamo che il sistema giudiziario riesca a dare le necessarie risposte per far capire che comportamenti di questo tipo non possono più essere tollerati nel nostro Paese. Nel contratto di lavoro di chi indossa una divisa non c'è scritto che si debba fare da bersaglio a bombe carta, mazze, bastoni o sampietrini. I poliziotti devono essere tutelati come ogni altro cittadino, a maggior ragione perché rappresentano lo Stato nelle piazze".

COISP SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale *- Via Cavour, 58 – 00184 Roma*

06 48903773 | 06 48903734 | coisp@coisp.it | coisp@pec.it

CoispPolizia | coisppolizia | www.coisp.it

COISP – **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA



Trieste, tre poliziotti feriti e bomba carta contro Vicario. Sfiorata tragedia

Roma, 7 NOV – "Ieri sera, a Trieste, nel corso di una manifestazione improvvisata e violenta, si è sfiorata la tragedia e oggi contiamo tre colleghi feriti: uno del Reparto Mobile, uno della Questura e il Vicario. In modo particolare, il dottor Boido è stato raggiunto da una bomba carta che solo per una frazione di secondo non è esplosa a contatto con la sua testa, deflagrando appena toccato il suolo ai suoi piedi: cosa sarebbe potuto accadere se fosse andata diversamente?". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Queste manifestazioni violente – prosegue Pianese – rischiano di generare enormi tragedie rispetto alle quali ci auguriamo che il sistema giudiziario riesca a dare le necessarie risposte per far capire che comportamenti di questo tipo non possono più essere tollerati nel nostro Paese. Nel contratto di lavoro di chi indossa una divisa non c'è scritto che si debba fare da bersaglio a bombe carta, mazze, bastoni o sampietrini. I poliziotti devono essere tutelati come ogni altro cittadino, a maggior ragione perché rappresentano lo Stato nelle piazze. Ai colleghi va tutta la nostra vicinanza e solidarietà. Il dottor Boido al momento è ricoverato in ospedale in osservazione, mentre gli altri due colleghi hanno ricevuto per ora cinque giorni di prognosi", conclude.

AGENZIE

ANSA

COISP, SFIORATA TRAGEDIA A TRIESTE PER BOMBA CARTA CONTRO VICARIO

(**ANSA**) - TRIESTE, 07 NOV - "Ieri sera, a Trieste, nel corso di una manifestazione improvvisata e violenta, si è sfiorata la tragedia e oggi contiamo tre colleghi feriti: uno del Reparto Mobile, uno della Questura e il Vicario. In modo particolare, il dottor Boido è stato raggiunto da una bomba carta che solo per una frazione di secondo non è esplosa a contatto con la sua testa, deflagrando appena toccato il suolo ai suoi piedi: cosa sarebbe

potuto accadere se fosse andata diversamente?". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Queste manifestazioni violente - prosegue Pianese - rischiano di generare enormi tragedie rispetto alle quali ci auguriamo che il sistema giudiziario riesca a dare le necessarie risposte per far capire che comportamenti di questo tipo non possono più essere tollerati nel nostro Paese. Nel contratto di lavoro di chi indossa una divisa non c'è scritto che si debba fare da bersaglio a bombe carta, mazze, bastoni o sampietrini. I poliziotti devono essere tutelati come ogni altro cittadino, a maggior ragione perché rappresentano lo Stato nelle piazze. Ai colleghi va tutta la nostra vicinanza e solidarietà", conclude. (ANSA).

adnkronos

CORTEI: COISP, 'A TRIESTE TRE POLIZIOTTI FERITI E BOMBA CARTA CONTRO VICARIO, SFIORATA TRAGEDIA' =

Roma, 7 nov. (**Adnkronos**) - "Ieri sera, a Trieste, nel corso di una manifestazione improvvisata e violenta, si è sfiorata la tragedia e oggi contiamo tre colleghi feriti: uno del Reparto Mobile, uno della Questura e il Vicario. In modo particolare, il dottor Boido è stato raggiunto da una bomba carta che solo per una frazione di secondo non è esplosa a contatto con la sua testa, deflagrando appena toccato il suolo ai suoi piedi: cosa sarebbe potuto accadere se fosse andata diversamente?". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Queste manifestazioni violente - prosegue Pianese - rischiano di generare enormi tragedie rispetto alle quali ci auguriamo che il sistema giudiziario riesca a dare le necessarie risposte per far capire che comportamenti di questo tipo non possono più essere tollerati nel nostro Paese. Nel contratto di lavoro di chi indossa una divisa non c'è scritto che si debba fare da bersaglio a bombe carta, mazze, bastoni o sampietrini. I poliziotti devono essere tutelati come ogni altro cittadino, a maggior ragione perché rappresentano lo Stato nelle piazze. Ai colleghi va tutta la nostra vicinanza e solidarietà. Il dottor Boido al momento è ricoverato in ospedale in osservazione, mentre gli altri due colleghi hanno ricevuto per ora cinque giorni di prognosi'', conclude. (Sod/Adnkronos)

COISP SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale *- Via Cavour, 58 – 00184 Roma*

06 48903773 | 06 48903734 | coisp@coisp.it | coisp@pec.it

CoispPolizia | coisppolizia | www.coisp.it

COISP – COORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

NEWS ITALIA MEDIA

Trieste: Coisp: tre poliziotti feriti e bomba carta contro Vicario Trieste: Coisp: tre poliziotti feriti e bomba carta contro Vicario

(**News Italia Media**) - Roma, 7 Novembre - "Ieri sera, a Trieste, nel corso di una manifestazione improvvisata e violenta, si è sfiorata la tragedia e oggi contiamo tre colleghi feriti: uno del Reparto Mobile, uno della Questura e il Vicario. In modo particolare, il dottor Boido è stato raggiunto da una bomba carta che solo per una frazione di secondo non è esplosa a contatto con la sua testa, deflagrando appena toccato il suolo ai suoi piedi: cosa sarebbe potuto accadere se fosse andata diversamente?". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Queste manifestazioni violente – prosegue Pianese – rischiano di generare enormi tragedie rispetto alle quali ci auguriamo che il sistema giudiziario riesca a dare le necessarie risposte per far capire che comportamenti di questo tipo non possono più essere tollerati nel nostro Paese. Nel contratto di lavoro di chi indossa una divisa non c'è scritto che si debba fare da bersaglio a bombe carta, mazze, bastoni o sampietrini. I poliziotti devono essere tutelati come ogni altro cittadino, a maggior ragione perché rappresentano lo Stato nelle piazze. Ai colleghi va tutta la nostra vicinanza e solidarietà. Il dottor Boido al momento è ricoverato in ospedale in osservazione, mentre gli altri due colleghi hanno ricevuto per ora cinque giorni di prognosi", conclude.-

askanews

Coisp: tre poliziotti feriti e bomba carta contro Vicario Trieste, Coisp: tre poliziotti feriti e bomba carta contro Vicario "Sfiorata tragedia"

Roma, 7 nov. (**askanews**) - "Ieri sera, a Trieste, nel corso di una manifestazione improvvisata e violenta, si è sfiorata la tragedia e oggi contiamo tre colleghi feriti: uno del Reparto Mobile, uno della Questura e il Vicario. In modo particolare, il dottor Boido è stato raggiunto da una bomba carta che solo per una frazione di secondo non è esplosa a contatto con la sua testa, deflagrando appena toccato il suolo ai suoi piedi: cosa sarebbe potuto accadere se fosse andata diversamente?". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. (Segue)

askanews

Trieste, Coisp: tre poliziotti feriti e bomba carta contro Vicario -2- Trieste, Coisp: tre poliziotti feriti e bomba carta contro Vicario -2-

Roma, 7 nov. **(askanews**) - "Queste manifestazioni violente - prosegue Pianese - rischiano di generare enormi tragedie rispetto alle quali ci auguriamo che il sistema giudiziario riesca a dare le necessarie risposte per far capire che comportamenti di questo tipo non possono più essere tollerati nel nostro Paese. Nel contratto di lavoro di chi indossa una divisa non c'è scritto che si debba fare da bersaglio a bombe carta, mazze, bastoni o sampietrini. I poliziotti devono essere tutelati come ogni altro cittadino, a maggior ragione perché rappresentano lo Stato nelle piazze. Ai colleghi va tutta la nostra vicinanza e solidarietà.

Il dottor Boido al momento è ricoverato in ospedale in osservazione, mentre gli altri due colleghi hanno ricevuto per ora cinque giorni di prognosi", conclude.

LaPresse
TUTTO CIÒ CHE VUOI SAPERE

Trieste: Coisp, bomba carta contro vicario tragedia sfiorata

Roma, 7 nov. (**LaPresse**) - "Ieri sera, a Trieste, nel corso di una manifestazione improvvisata e violenta, si è sfiorata la tragedia e oggi contiamo tre colleghi feriti: uno del Reparto Mobile, uno della Questura e il Vicario. In modo particolare, il dottor Boido è stato raggiunto da una bomba carta che solo per una frazione di secondo non è esplosa a contatto con la sua testa, deflagrando appena toccato il suolo ai suoi piedi: cosa sarebbe potuto accadere se fosse andata diversamente?". Così in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Queste manifestazioni violente – prosegue Pianese – rischiano di generare enormi tragedie rispetto alle quali ci auguriamo che il sistema giudiziario riesca a dare le necessarie risposte per far capire che comportamenti di questo tipo non possono più essere tollerati nel nostro Paese. Nel contratto di lavoro di chi indossa una divisa non c'è scritto che si debba fare da bersaglio a bombe carta, mazze, bastoni o sampietrini. I poliziotti devono essere tutelati come ogni altro cittadino, a maggior ragione perché rappresentano lo Stato nelle piazze. Ai colleghi va tutta la nostra vicinanza e solidarietà. Il dottor Boido al momento è ricoverato in ospedale in osservazione, mentre gli altri due colleghi hanno ricevuto per ora cinque giorni di prognosi", conclude.